

Di rincontro alla già mentovata Cittadella, vedesi dalla parte di Levante un antico Palagio o Castello assai magnifico, fiancheggiato da quattro grosse ritonde Torri, fabbricate già da *Tommaso II* Conte di *Savoja*; ed accresciuto poi da *Luigi*, Principe di *Acaja* e di *Piemonte*, e dalla Duchessa *Cristina* di *Francia* Reggente nella minorità del figliuolo *Carlo-Emmanuello II*. In gran parte nell' anno 1659. lo stesso Duca *Carlo-Emmanuello II* lo ristaurò, lo abbellì, e lo accrebbe notabilmente. Da questo Palagio che serve di facciata ad una spaziosa Piazza, passato un Ponte levatojo, si entra in un gran Cortile, circondato da un Edifizio ch' è quasi senza simmetria. Per via di una scala assai bella si ascende ad un' ampia Sala adorna di rare ed eccellenti Pitture. Vi si vede pure un' antica Galleria lunga cento passi, le cui mura son ricoperte da' ritratti dei Principi e delle Principesse della Real Casa di *Savoja*, con molte antiche Statue di marmo. Altre cose rare ancora e di prezzo veggonsi quivi; e fra queste un picciol Carro d' oro, tirato da sei Cavalli ricoperti di pietre preziose; un picciolo Castello, altresì d'oro, colla sua artiglieria e con tutte le sue fortificazioni, egregiamente rappresentate; e due archibusi, che si smontano, si caricano e si tirano in un modo maraviglioso. Oltre un Gabinetto di Medaglie e di altre antichità, evvi anche una
scel-